

et quel de Guielmo di Belomo fanno forzo, oltra dar soccoro a Coron, tuor novò assunto contra el Turco de Modon, Lepanto over altro. Dio li doni vitoria. Si aspeta de hora in hora, con le 4 galle capitano missier Antonio Doria, el principe Doria capitano zeneral; fin a di 18 non era zonto.

*Di Andrea Rosso secretario, da Trento, di 13, hore 11, ricevute a di 16 Avosto.* Scrive coloqui hauti col iudice superarbitro, et vol principiar da le cose de Istria a tratar, et di Castelnuovo sente sia restituito a la Signoria, ma di S. Servolo è dubioso, et si potrà far parlar ancora al Florio; et zerca el far contracambio, havea scritto al Serenissimo re de romani et al reverendissimo cardinal de Trento, et zerca la montagna di Merzesene di vicentina li pareria se facesse composition che el roverso di questa fusse di todeschi et l'altra parte di vicentini, et per far si bon effecto se offeriva cavalear *super loco*.

*Dil ditto, di 6, hore 12, ricevute a di 17.* Zerca le trate di formenti manda lettere haute da Viena dil cardinal de Trento in soa risposta, se offerisse far, et dil Vergerio. Se scusano per la guera stata non ne esser, ma il capitano Castelalto dice ne sono assai et tien ne sarà data la tratta, et in Baviera ne è assai. Diman se presenterà li capitoli, et data una modula come si vol far la retification di quello farano li iudiei sì per il re de Romani come per la Signoria nostra.

*Lettera dil cardinal, da Viena, di 5.*

Come andando a la eaza con el re li parlò per haver la trata, si scusa per la guera stata l'anno passato, et haverla negata a l'orator Cesareo, è a Venetia, di 30 milia voleva per lui: in la Carinthia ne è ben assà formenti.

Et il Vergerio scrive *ut supra*. Il re ha diferito la sua andata in Boemia. Si aspettano li oratori vieno di Constantinopoli fin 8 zorni. El vayvoda ha fato far segni di festa et di letitia per dar intender a li popoli la pace è sta fata a suo comodo et honor: esso pensa de inganar e si troverà inganato; io ve lo afermo.

*Di Anglia, di sier Carlo Capelo orator, da Londra, di 21 Luio, ricevute a di 17 Avosto.* A di 14 el nontio pontificio s'è partito de qui presentato da questa Maestà di vasi d'argento per scudi 600. A di 16 Soa Maestà have lettere di Fran-

za dal duca de Norfolch, et fo portà altra lettera di alcuno; a di 18 spazò la risposta in diligentia senza tuor altra lettera. Questi non se fidano dil re Christianissimo, teme non se acordi con Cesare. Il re de Scotia sollicita quella Maestà li dagi la fiola per moglie, questi dubitano. Monsignor de Beove orator dil re Christianissimo ritornò di Scotia quà terza sera, non li ho potuto parlar, andò a la corte, non se intende ancora sia seguite trieve con Scozia, ma scozesi zà 8 zorni hanno depredato tutta una isola chiamata Mau, è tra la Scozia et Anglia et Hibernia, di longeza mia 36 larga 15, è dil conte de Cib, che di quela è re, sottoposto però a questa Maestà. Già zerca zorni 24 de qui comenza aparer zerca a do hore de note in griego levante una stella crinita in forma de una coda de cavallo, di longeza a li ochi de braza 10, la somità de la qual trapassa fin in quela parte dil cielo la qual se chiama el cerchio lacteo, et come prima si extendeva verso ostro garbin, cussi hora par che sia declinata verso ostro siroco. Scrive *longum* se fazi el successor suo.

*Da Zara, di sier Antonio Michiel conte, sier Christophal da Canal capitano, sier Nicolò Trivixan proveditor zeneral in Dalmatia di 9 Avosto, ricevute a di 17.* Come haveano haute lettere dil conte di Sibinico, li avisa haver hautò dal reverendo abate prè Zorzi aviso di Morat suo fradelo, per uno di la barca fuzito, come era una barca di Segna a le Bisagne et stava li, et se li mandasse le fuste, le qual, hessendo venute in Histria, scrive non poterle mandar.

*Di Dulzigno, di sier Alvise Zigogna conte et capitano, di 11 Avosto, ricevute a di 17 ditto.* Come ha hautò notitia che a la Valona era el sanzaco de quel loco con persone 10 milia fra turchi et paesani, per dubito de l'armata cesarea, qual se dice aspetarsi in queste aque.

*Dal Zante, di sier Mathio Barbarigo provedador, di 24, 26 et 30 Luio, ricevute a di 17 Avosto.* Come ha ricevuto lettere zerca li sali negri, scrive questi che se farà sarano bianchi. Heri zonse quì una fregata venuta da Coron, partite hozi zorni 10, sopra la qual è domino Zuan de Sicilia alfier hispano qual questo mazo fo in Coron, referisse esservi li monition assà rasonevolmente, formazi, sardele, carne salate per mexi 3, patiseno di vino et di carne, hanno qualche poco vin ma di carne fresca nulla; et esser fugiti alcuni in Coron di l'armata turchesea, referiscono quella esser mal in ordine, et che l'armata non feva molesta *solum* obsidiava. Dice hozi quarto zorno haver visto so-